

Stage linguistico a Londra

dal 09-settembre al 07- ottobre 2014

Discorso alunni

Mi piacerebbe raccontarvi quello che è stato il mese più bello della nostra vita. Londra é una città internazionale, piena di vita, di gente che viene da tutto il mondo, che ti sorride, che, si, è strana, ma che in fondo è molto semplice nell'anima.



Al nostro campus, che per un mese è stato casa nostra, abbiamo incontrato persone che hanno saputo entrarci dentro al cuore, con poche parole, che spesso nemmeno riuscivamo a capire, con teneri abbracci, con assistenza nel momento del bisogno, ma non solo! Anche tra di noi

ragazzi si sono stretti dei legami fortissimi, amicizie infinite, fratellanze se così le possiamo definire.

Questo mese ha poco da esser commentato, è stato perfetto, da ogni punto di vista. Certo, qualche "febbre" poteva essere evitata, ma non è quello il punto. Ricorderemo sempre le lezioni pre partenza con Anthony, le



sue raccomandazioni, la paura di chi non aveva mai volato, i nostri animatori, i loro abbracci, i nostri prof, sia gli accompagnatori che i madrelingua che quelli delle altre scuole, gli yogurt fregati a mensa da mangiare la notte prima di andare a dormire, gli scherzi, sia per chi gli ha fatti che per chi li ha ricevuti, i letti spostati, i gavettoni nelle rare giornate calde e soleggiate, i tornei di ping pong e di tressette, le escursioni, i musei interessanti e quelli meno interessanti, le città inglesi, la mitica Londra e le mappe acquistate per trovare la strada, ma più di qualsiasi altra cosa ricorderemo noi, che non abbiamo avuto paura di essere noi stessi e aprirci agli altri, noi che adesso sembriamo quasi fratelli, che ci cerchiamo e che ci stiamo impegnando per mantenere viva in noi quella gioia che per un mese ci ha fatto andare avanti, anche continuando a stare insieme, anche a chilometri di distanza!



Se oggi come oggi, io posso dirmi sorella di chi ho avuto accanto per un mese, questo è solo grazie, in primis, alla **Presidente**, che ogni giorno si batte per noi affinché possiamo cogliere tutte le varie opportunità che l'Europa ci mette a disposizione, poi un grazie va all'unica prof.ssa

Casella, che ci ha fatto da madre, sia da vicino che da lontano, ai nostri accompagnatori, il prof. Scarvaglieri, il prof. Russo e la prof.ssa Proto, che si sono presi cura di noi come fossimo figli loro.



Mi sento di ringraziare tutti i miei compagni di viaggio, tutto questo non poteva essere più perfetto di così, e questo è solo grazie a voi è alle persone speciali che siete. Ultimi, ma non per importanza, un grazie ai nostri genitori, che si sono fidati di noi e ci hanno dato l'opportunità, e il denaro, per vivere una grande esperienza come questa. Grazie perché ci avete permesso di diventare delle persone migliori! Grazie, di vero cuore!



Bronte 28-novembre-2014

Gli alunni del Liceo Scientifico di Bronte